

## Assalì due ragazzi con il cric, ex bancario condannato a sette anni

**Data:** 21/12/2012

**Fonte:** La Stampa

**Link:** <https://www.lastampa.it/novara/2012/12/21/news/assali-due-ragazzi-con-il-cric-ex-bancario-condannato-a-sette-anni-1.36354009>

Sette anni di carcere, con le attenuanti equivalenti all'aggravante dei futili motivi: è la pena inflitta ieri dal gup di Milano, con giudizio abbreviato, a Giuseppe Galli, il camerese di 56 anni che nel settembre di un anno fa aveva massacrato a colpi di cric due giovani studenti dopo una lite tra automobilisti avvenuta in viale Renato Serra, nel capoluogo lombardo, quartiere Sempione. Era accusato di duplice tentato omicidio nei confronti di Francesco Patronelli, 20 anni, e Antonio Ammirabile, di 22, originari della provincia di Brindisi. Difesi dagli avvocati Francesco Saponaro e Mariagrazia Ammirabile di Fasano (Br), i due hanno revocato ieri la costituzione di parte civile, dal momento che Galli ha offerto a garanzia del risarcimento del danno un appartamento di Cameri.

L'uomo, ex bancario disoccupato e già noto alle forze dell'ordine per vecchi reati di resistenza, calunnia, e possesso di banconote false, è in carcere dal 27 settembre 2011 in stato di custodia cautelare. Era stato fermato dalla Squadra Mobile due giorni dopo i fatti e aveva reso subito parziali ammissioni, anche se poi aveva taciuto all'interrogatorio di garanzia. «Troppo scosso», aveva detto il suo legale.

Secondo quanto era stato ricostruito dagli investigatori, l'imputato aveva ripetutamente colpito con una spranga di ferro Patronelli e Ammirabile. Poi era scappato lasciandoli in un lago di sangue; una delle due vittime era stata anche operata in ospedale per un'emorragia celebrale che aveva reso necessario un delicato intervento chirurgico. Tutto era nato dopo uno scontro tra automobilisti: l'auto di Galli, avevano raccontato i due studenti, in fase di sorpasso aveva urtato con lo specchietto quello della Alfa Mito sulla quale loro stavano viaggiando, diretti a casa di amici a dormire. Inevitabile lo scambio di insulti. La cosa sembrava essere finita lì, con le classiche parolacce e il dito medio alzato, e invece il novarese aveva costretto i due giovani a fermarsi piazzandosi davanti alla loro vettura. Una volta sceso, impugnando il cric, aveva cominciato a scagliare fendenti alla testa dei malcapitati.

Grazie alle telecamere di sicurezza della zona (che avevano ripreso la sua auto, una Hyundai Atos, mentre si allontanava dalla zona del pestaggio) e alcune testimonianze, la polizia era riuscita a identificarlo. A sua discolpa aveva detto di aver reagito a una provocazione e di essere stato persino aggredito dai due studenti pugliesi. Il giorno dopo i fatti aveva anche cercato di cambiare il proprio aspetto: si era tagliato i baffi ed era corso in comune a Cameri a farsi una carta di identità nuova (l'aveva smarrita), probabilmente per raggiungere la convivente che si

trovava all'estero.

La guida allo shopping del Gruppo Gedi

i Consigli.it sceglie e raccomanda in maniera indipendente prodotti e servizi che si possono acquistare online o tramite la consulenza di esperti. Ogni volta che viene fatto un acquisto attraverso uno dei link presenti nel testo, Consigli.it riceve una commissione senza alcuna variazione del prezzo finale.

[SCONTI AMAZON](#)

[Yankee Candle su Amazon: le candele piu' amate ora in sconto](#)

[VALORIZZA GLI OCCHI VERDI](#)

[Truccare gli occhi verdi: tutti i consigli e i prodotti per valorizzarli al massimo](#)

**Articolo originale:**

<https://www.lastampa.it/novara/2012/12/21/news/assali-due-ragazzi-con-il-cric-ex-bancario-condannato-a-sette-anni-1.36354009>